



La manifestazione

Libertà di stampa aderiscono Martini e il consiglio regionale

SIMONA POLI
PAGINA IX

Libertà di stampa, la Regione si schiera adesione alla manifestazione di Roma

SIMONA POLI

LIBERTÀ d'informazione, all'iniziativa organizzata sabato prossimo a Roma dalla Federazione nazionale della stampa aderisce anche il consiglio regionale toscano e il presidente della Toscana Claudio Martini. Ieri in aula sono state approvate a maggioranza due mozioni che hanno come primi firmatari il vicepresidente dell'assemblea Alessandro Starnini (Pd) e il capogruppo di Rifondazione Monica Sgherri. Il centrodestra invece è uscito per non partecipare al voto. «Non condividiamo la *vulgata* secondo cui in Italia non ci sarebbe la libertà di stampa», spiega il capogruppo di An-Pdl Roberto Benedetti. «Non abbiamo mai sentito nessuno invocare la libertà di stampa quando D'Alema ha querelato Forattini per una vignetta». E Maurizio Dinelli di Forza Italia aggiunge rivolto ai gruppi della maggioranza: «Con queste forzature andrete poco lontano dal punto di vista della democrazia».

Martini invece pensa che siano «numerosi i segnali preoccupanti». Pensa in particolare alle «iniziative giudiziarie del presidente del Consiglio contro giornali come *Repubblica* e *l'Unità* che non si piegano al silenzio e alle spiegazioni di comodo rispetto a eventi e comportamenti inquietanti, alle iniziative legislative della maggioranza che avranno come risultato quello di ostacolare approfondimenti e indagini su materie di rilevanza penale». Da Firenze partono pullman organizzati da Asso-stampa (0552398358), Arci (05526297218), Cgil (0552700549), Associazione per

la Sinistra Unita e Plurale di Firenze, Comitato per la difesa della Costituzione di Firenze e Carovana per la Costituzione (3393563045, 3336177954, 3394973413).

Il diritto alla libertà d'informazione si può testimoniare anche in altri modi. A Massa, ad esempio, la federazione del Pd organizza oggi a mezzogiorno davanti alla sede della Prefettura una distribuzione gratuita dei quotidiani *La Repubblica*, *l'Unità* e *Avvenire*. «Tre organi di stampa», spiega il segretario cittadino Gianluca Brizzi, «recentemente oggetto di violenti attacchi da parte di Berlusconi».

Il consiglio approva due mozioni a maggioranza. Il centrodestra esce dall'aula per non votare. Martini: "Segnali preoccupanti"

SABATO A ROMA

Alle 16 in piazza del Popolo la Federazione della stampa organizza una manifestazione per la libertà d'informazione

OGGI A MASSA

Alle 12 di fronte alla sede della Prefettura il Pd organizza la distribuzione gratuita di copie di *Avvenire*, *Repubblica* e *Unità*

